

Fondi. Gravi irregolarità per la Sgr Commissariamento per Cape Natixis

MILANO

Amministrazione straordinaria per **Cape Natixis** sgr, la società di gestione di fondi di private equity guidata da Simone Cimino. La disposizione del ministero dell'Economia e delle finanze, su proposta della Banca d'Italia con parere favorevole della Consob, è stata comunicata ieri. Il provvedimento è motivato dalle gravi irregolarità e violazioni normative emerse nel corso di accertamenti ispettivi di vigilanza. Accertamenti che sono cominciati nel settembre scorso e sono proseguiti sino a novembre. Le irregolarità si sono concentrate nelle funzioni di controllo interno, nelle procedure di *compliance* e nel rispetto della normativa antiriciclaggio. La Banca d'Italia ha nominato Stefania Chiaruttini e Roberto Tasca quali commissari,

mentre Massimo Bigerna, Maria Elisabetta Contino e Luigi Puddu come componenti il Comitato di Sorveglianza. Gli organi straordinari, che si sono insediati ieri, adotteranno le misure necessarie a tutelare i sotto-

L'INTERVENTO

Banca d'Italia ha nominato a tutela dei sottoscrittori due commissari: Stefania Chiaruttini e Roberto Tasca

scrivitori delle quote dei fondi gestiti dalla Sgr e le imprese partecipate da questi ultimi, oltre ad accertare la situazione aziendale. Chiaruttini, commercialista di Milano, è nota per la consulenza tecnica della Procura nei

confronti del troncone milanese del processo **Parmalat** (aggiotaggio). Cape Natixis ha operato in Italia con un primo fondo dal febbraio 2004, con raccolta di 120 milioni di euro, e un secondo fondo da 205 milioni operativo dal giugno 2007. La società controlla, fra le altre, le società quotate **Arkimedita** con il 33,627% e **Screen Service Broadcasting Technologies** con il 30,182 per cento. A seguito della notizia, la società quotata al segmento Miv **Cape Live** ha sottolineato «la propria indipendenza da Cape Natixis, con cui condivide solo il nome per ragioni storiche che risalgono alla costituzione della società». «Vogliamo rassicurare i nostri azionisti che non temiamo ripercussioni determinate dai fatti odierni, in quanto l'unico legame con Cape Natixis riguarda gli investimenti indiretti nel fondo Cn 2 da essa gestito che, ne siamo certi, saranno gestiti a tutela del valore anche nel futuro» ha commentato Eugenio Namor, a.d. di Cape Live.

R.Fi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

